

# La Pro Brontallo si mobilita

laRegione · 06 lug 2024 · 3

Sul fronte della generosità, non passa giorno che istituzioni, enti e privati annuncino gesti nei confronti delle vittime colpite dal maltempo. Il piccolo villaggio di Brontallo, in Bassa Val Lavizzara, se l'è cavata. Risparmiato dalla furia delle acque che hanno, invece, profondamente segnato i paesi più a monte. Ma non è per questo motivo che la sua gente se ne sta alla finestra a osservare il desolante panorama. L'Associazione Pro Brontallo, infatti, non ha perso tempo prezioso e si è subito attivata, per il tramite dei suoi vertici, a organizzare una campagna di raccolta di fondi (a supporto di quella lanciata dal Comune) tra tutti i suoi innumerevoli sostenitori in Svizzera interna (parliamo di circa 40mila benefattori!) che, puntualmente, in passato, hanno dato una mano a finanziare i progetti del piccolo ente valmaggese (opere realizzate o non ancora concluse che non hanno fortunatamente subito danneggiamenti). Lo scopo è di poter assicurare i necessari aiuti alla comunità della Lavizzara, come pure alla vicina Valle Bavona. Confidando nella generosità dei propri sostenitori, intanto, la Pro Brontallo ha già proceduto con il versamento di un anticipo di 50mila franchi a favore delle due valli. La stessa rende noto che, considerate le difficoltà con le quali è confrontata l'Amministrazione comunale, si assumerà momentaneamente e spontaneamente l'onere delle opere di manutenzione che nella frazione di Brontallo solitamente vengono eseguite dagli operai comunali. Un'ulteriore, grande prova di solidarietà, che permetterà di mettere subito in atto interventi nelle zone più colpite da questo disastro epocale (con importanti ripercussioni sul lavoro e sul reddito delle persone), nelle quali ancora la stima dei danni risulta impossibile al momento.



Da segnalare anche che nella sua seduta del 2 luglio il Municipio di Minusio ha deciso di devolvere 20mila franchi a favore delle Valli Bavona e Lavizzara. "Il Municipio, certo di esprimersi anche a nome di tutta la cittadinanza, desidera così formulare la propria vicinanza e solidarietà alle Autorità e alla popolazione dell'Alta Vallemaggia".

È inoltre stato pubblicato online il modulo per l'annuncio di volontariato ([www4.ti.ch/di/emergenza-vallemaggia/volontariato/modulo-offertevolontariato](http://www4.ti.ch/di/emergenza-vallemaggia/volontariato/modulo-offertevolontariato)). Gli interessati potranno fornire i propri dati per poi ricevere puntualmente una richiesta di intervento.